

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 76 DEL 30.11.2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI
EROGATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 26 dello Statuto camerale approvato con Atto del Consiglio n. 83/187 del 28.11.2011 relativo alle funzioni del Segretario Generale e, in particolare, quanto esplicito nella lettera e) che recita *"assegna ai dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale approvato dalla Giunta camerale e attribuisce loro altresì le risorse umane necessarie al conseguimento degli obbiettivi dell'ente e di settore"*;

Visti gli atti del Consiglio 106.338 del 18.11.2016 e n. 108.341 del 20.12.2016 con i quali si è proceduto rispettivamente all'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio di Previsione per l'anno 2017 ai sensi del disposto di cui agli artt.5 e 6 del D.P.R. n. 254/2005 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio"*;

Vista la Delibera della Giunta Camerale n. 10.52 del 20.12.2016 con la quale è stato approvato il budget direzionale relativo all'anno 2017 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 254/2005 nonché i progetti operativi da attuare e conseguire nell'ambito degli interventi economici rinviando ad un provvedimento successivo la definizione di alcuni specifici progetti;

Atteso che il citato art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 sancisce che *"Il Segretario Generale, sulla base del budget direzionale ...assegna ai dirigenti, con formale provvedimento, la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse in esso previste"*;

Vista la propria determinazione n. 1 del 12.01.2017 con cui è stato assegnato il budget direzionale per il corrente anno alla competenza dei dirigenti per le rispettive aree di competenza;

Vista la Delibera della Giunta Camerale n. 7.25 del 18.07.2017 con cui è stata approvata la proposta di variazione del bilancio di previsione anno 2017 e del budget direzionale;

Visto l'atto del Consiglio n. 111.348 del 27.07.2017 con cui è stato approvato l'aggiornamento del preventivo economico per l'anno 2017;

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 43 del 31.07.2017 relativamente all'aggiornamento del budget direzionale;

Considerato che la Camera di Commercio di Viterbo si avvale della Società *in-house* del sistema camerale, InfoCamere s.c.p.a., per le forniture relative all'apparato informatico, ai prodotti e servizi di collegamento camerale.

Visto che con atto del Consiglio n. 109.342 del 03/04/2017 sono stati approvati i progetti collegati all'incremento del diritto annuale in misura pari al 20% e che le relative attività da realizzare comporteranno l'erogazione di contributi anche sotto forma di aiuti di Stato;

Considerato che, per le ragioni sopra esposte, la Camera di commercio ha la necessità di procedere all'utilizzazione del servizio per la gestione dei contributi erogati denominato AGEF, offerto dalla Società *in-house* InfoCamere, alle condizioni risultanti dal compendio pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <http://ic.icnet/cciaa/CondizioniAccesso>;

Visto il D.Lgs 50 del 18/4/2016 con il quale è stato varato il nuovo "Codice degli appalti" in vigore dal 18/04/2016;

Visto in particolare l'art. 5 del suddetto Decreto che stabilisce quali tipi di appalto sono esclusi dalle disposizioni del nuovo codice purché siano presenti tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Considerato che il comma 2 del suddetto articolo definisce, precisamente, il contenuto di "controllo analogo" intendendosi come tale il "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore";

Visto altresì l'art.192 che prevede :

- a) l'istituzione, presso l'ANAC, dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori

sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

b) ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

c) la pubblicazione, sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162.

Visto lo statuto della Società InfoCamere s.c.p.a., come rielaborato in data 8/5/2013, in cui – all'art. 4 - viene esplicitato che la suddetta società non ha scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale un sistema informatico nazionale che sia in grado di distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano a registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 della legge 580/1993;

Atteso che sempre in base all'art. 4 - comma 2 - dello Statuto la Soc. InfoCamere s.c.p.a. può provvedere, a favore dei propri soci, allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico, miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema nonché prestare ulteriori servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio;

Atteso che, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto, possono essere soci della Soc. Infocamere s.c.p.a. esclusivamente le Camere di Commercio e le loro unioni e non è consentita la partecipazione, anche minoritaria, di soggetti diversi, ed in particolare, di soggetti avente natura privatistica; inoltre la cessione o trasferimenti di azioni è consentita solo tra le camere di commercio e le loro unioni;

Atteso che l'assemblea dei soci determina gli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo nonché l'approvazione dei contributi obbligatori da parte dei Soci e che il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle delibere assembleari, agisce per l'attuazione dell'oggetto sociale;

Atteso che i singoli soci sono tenuti a versare:

- a) un contributo obbligatorio necessario per l'esistenza e il funzionamento della Società e per lo svolgimento delle attività istituzionali della medesima approvati dall'assemblea dei Soci;
- b) i contributi per i servizi facoltativi forniti dalla Società Consortile su richiesta dei soci stessi;

Considerato che l'Assemblea dei Soci approva il regolamento con il quale sono definiti i criteri per la determinazione dei contributi obbligatori, i criteri per la definizione dei contributi per i servizi facoltativi nonché i criteri per la determinazione delle tariffe da applicare agli utenti terzi poi deliberati, quest'ultimi dal Consiglio di Amministrazione;

Atteso che la Società InfoCamere s.c.p.a., non avendo scopo di lucro e in considerazione della finalità di interesse pubblico della stessa non provvede a distribuzione di utili ma gli eventuali avanzi netti d'esercizio, al netto della riserva legale, rimangono a disposizione dell'Assemblea nel quadro delle finalità consortili;

Atteso che la Camera è socia della Soc. InfoCamere s.c.p.a. con una partecipazione pari ad €. 1.162,50;

Atteso che la Camera in qualità di Socio, unitamente alle altre Camere, definisce le linee programmatiche ed operative della Società e, attraverso gli organi statutari, provvede alla verifica delle esigenze operative ma soprattutto, in occasione dell'approvazione del bilancio esprime il proprio avviso operando, di conseguenza, un controllo analogo a quello previsto per la propria struttura;

Atteso che sulla base di quanto previsto dallo Statuto la Soc. InfoCamere s.c.p.a. può erogare servizi anche a soggetti terzi aventi ad oggetto notizie desunte dagli archivi del sistema camerale;

Vista la certificazione rilasciata dalla Soc. InfoCamere s.c.p.a. in data 5/10/2016 – prot. n. 37318- - attestante che il rapporto tra proventi verso i soci e proventi generali è superiore alla soglia dell'80% prevista dal D. Lgs 50/2016;

Considerato che alla luce di quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs 50/2016 la Società InfoCamere s.c.p.a., struttura consortile del sistema camerale, risponde a tutti i requisiti previsti nel suddetto articolo e quindi gli affidamenti relativi alla fornitura di beni e/o di servizi sono sottratti alla disciplina del suddetto D. Lgs 50/2016;

Preso atto delle tariffe che la società consortile InfoCamere s.c.p.a. ha fissato per l'anno 2017, quali risultanti dal compendio pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <http://ic.icnet/cciaa/CondizioniAccesso>;

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relative alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Atteso che l'Amministrazione ha disciplinato, come previsto dall'art. 125, comma 10, del D.Lgs 163/2010, in un apposito regolamento (atto del Consiglio n. 80/178 del 27.06.2011) le attività da seguire per l'affidamento di forniture /servizi/lavori con la procedura in economia;

Viste in particolare le disposizioni di cui all'art. 4 del suddetto regolamento in cui viene esplicitato l'obbligo di individuare, per ogni singola fornitura di beni/ servizi/ lavori un responsabile del procedimento in attuazione;

Considerato che l'utilizzo del servizio per la gestione dei contributi erogati denominato AGEF comporterà un onere complessivo di € 2.000,00;

Atteso che, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D. Lgs 33/2013, le informazioni relative alle procedure per l'affidamento di opere e lavori pubblici, sussidi, servizi e forniture sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente nelle apposite sezioni così come disciplinato dalle norme vigenti in materia di affidamenti, pubblicità e trasparenza;

Vista l'istruttoria curata dalla dipendente Maria Teresa Savi secondo le indicazioni del sottoscritto Responsabile del Procedimento, Francesco Monzillo;

D E T E R M I N A

- di prendere atto che i servizi offerti dalla Soc. InfoCamere s.c.p.a. sono esclusi dalla disciplina del D. Lgs 50/2016 per effetto dei criteri individuati all'art. 5 e riguardanti le Società *in-house*;
- di prendere atto delle tariffe fissate dalla Soc. InfoCamere s.c.p.a. per l'anno 2017, come risultanti dalle “condizioni di accesso” reperibili all'indirizzo <http://ic.icnet/cciaa/CondizioniAccesso>;
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, mediante affidamento *in-house*, del servizio per la gestione dei contributi erogati dalla Camera denominato AGEF, alla società InfoCamere s.c.p.a. con sede legale Via G.B. Morgagni 13, 00161 Roma;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs 50/2016 è il sottoscritto Francesco Monzillo, Segretario Generale dell'Ente;
- di dare atto che si procederà all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” dell'atto e che saranno posti in essere tutti gli atti necessari alla presente procedura;
- di impegnare la somma complessiva di € 2.000,00 imputandola sul conto di budget 330000 CDC D004 PROGETTO I0001043 “Punto Impresa Digitale”.

- Disponibilità iniziale	€ 0.0
- Variazioni	€ 130000.0
- Disponibilità attuale	€ 130000.0
- Codice centro di costo	D004
- Denominaz.centro di costo	Ufficio Stampa
- Codice conto	330000
- Denominaz.conto	Interventi Economici
- Numero prenotazione	2017/184
- Importo prenotazione	€ 2000.0
- Disponibilità residua	€ 121560.0

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Monzillo

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."